

Sella di Lodrignano In mostra i progetti per un museo più grande e moderno

«Addizioni», rassegna di architettura nello spazio dedicato all'arte contemporanea

MARIA CHIARA PEZZANI

■ NEVIANO È stata inaugurata sabato al museo di Arte contemporanea di Sella di Lodrignano la mostra «Addizioni», esito del lavoro di progettazione che ha coinvolto gli studenti di Architettura dell'Università di Parma.

UNIVERSITÀ

Il museo infatti è diventato oggetto di studio dei futuri architetti, che hanno affrontato un accurato lavoro per delineare i loro progetti per l'ampliamento del museo, con abbattimento di barriere architettoniche e addizione di una casa d'artista.

Un'iniziativa realizzata dall'Università, il comune di Neviano e l'associazione Musei Arte Contemporanea, che fa parte di Parma 2020+21 e del Festival della Cultura Tecnica.

FINO AL 20 DICEMBRE

I 15 progetti realizzati compongono la mostra, a cura di Andrea Zamboni, che sarà visitabile fino al 20 dicembre. L'inaugurazione è stata preceduta da un momento di riflessione sulla genesi dell'iniziativa alla presenza degli studenti.

«A nome del comune vi ringrazio - ha commentato il sin-



INAUGURAZIONE La mostra rimarrà aperta fino al 20 dicembre.

daco di Neviano degli Arduini Alessandro Garbasi -. È una mostra che guarda al futuro e al possibile sviluppo del museo. Grazie ad Andrea Zam-

boni, attraverso il quale tutto questo è stato possibile. Ringrazio la presidente dell'associazione museo di Sella Francesca Bersani, il fotografo

Fausto Accorsi e l'architetto Mario Ugolotti, tra i fondatori del museo, che è una piccola realtà ma che anche grazie a voi sta crescendo».

GRANDE SFIDA

«Un museo nato quasi per gioco - ha spiegato Bersani -. Quest'anno ricorre il decennale dell'inaugurazione della collezione. Mai nel nostro piccolo avremmo pensato di attirare l'attenzione dell'università e siamo orgogliosi di questo».

Presenti al seminario anche Dario Costi, docente di Progettazione architettonica e Urbana II, che ha sottolineato come il lavoro fatto dagli studenti sia significativo nel rapporto tra didattica, ricerca e applicazione al contesto.

«Il museo è uno dei pochi luoghi dove si parla di arte contemporanea in Italia - ha detto Costi -. Un contesto piccolo ma vivo, che per quanto possiamo continueremo a sostenere».

Soddisfatto dall'esito del lavoro anche Andrea Zamboni, docente responsabile del Laboratorio di Progettazione Architettonica IAB.

«Sono rimasto colpito dal progetto culturale che c'è dietro alla collezione, con una visione molto forte e in contatto con il territorio - ha spiegato -. È stata una sfida grande per gli studenti del primo anno scontrarsi con la filosofia del «si costruisce sempre nel costruito», la complessità del pensare qualcosa a fianco di ciò che è esistente.

ORARI

E i risultati sono eccellenti». «Addizioni» è visitabile il sabato e la domenica dalle 15 alle 17 fino al 20 dicembre. Della mostra è stato realizzato anche un catalogo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA